

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo



N.B. Il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune

Ufficio Tecnico

(Settore edilizia privata ed urbanistica)

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 22/2017**ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale n.8135 del 09.12.2015 e successiva integrazione prot. com. n. 3311 del 30.05.2016, presentata a nome della sig.ra Miccoli Maria Angelica nata a Sava (TA) il 02.10.1946, C.F.: MCCMNG46R02I467F, residente in Napoli alla Via Chiatamone n.63, nella qualità di proprietaria, chiedeva il rilascio di permesso di costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com n. 1576 del 25.03.1986, presentata ai sensi della L. n.47/85, per: **".....Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione su un livello composto da n.1 unità abitativa, sito in Barano d'Ischia in località Maronti....."**, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 31 p.lla n. 282";

- **Visto** i grafici, le autocertificazioni e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Rodolfo Trani iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 17985;
- **Vista** la scheda istruttoria del Responsabile del V° Settore, Ing. Crescenzo Ungaro, con scheda istruttoria del 14.06.2016, con la quale riteneva l'istanza procedibile;
- **Visto** il parere espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio (C.L.P.) nella seduta del 21.06.2016, verbale n.8, punto n.2, che cita testualmente: *"...omissis...Trattasi di immobile oggetto di istanza di sanatoria edilizia ai sensi della legge 47/85, con destinazione abitativa. Esaminata la pratica, visto il P.V.C.P. che all'art.9 sancisce anche la riqualificazione architettonica delle volumetrie sanabili oltre che la sistemazione degli spazi esterni, all'unanimità esprime parere favorevole...omissis..."*;
- **Visto che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. **4793** del **07.10.2016** ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **10.10.2016** al n. **6299** comunicava: **"Parere Favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta e fatto salvo il diritto dei terzi"**;
- **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento **n°05/2017** del **24.01.2017** dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico dott. Arch. Ciro Liguori;
- **Vista** la nota richiesta versamenti trasmessa con nota 2749 del 19.04.2017 alla sig.ra Miccoli Maria Angelica;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 1.046,81 versata a titolo di oneri concessori, in data 28/04/2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad 2.995,213 versata a titolo di costo di costruzione per le opere di completamento, in data 28.04.2017 ed intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 3.314,41 versata a titolo di indennità paesaggistica, in data 28/04/2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;
- **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01 e ss. mm ed ii., che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire";
- **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;

- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;
- **Visto** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 01 del 22.01.2016 di conferimento, allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

• Il Permesso di Costruire in sanatoria alla **sig.ra Miccoli Maria Angelica** nata a Sava (TA) il 02.10.1946, C.F.: MCCMNG46R02I467F, residente in Napoli alla Via Chiatamone n.63, nella qualità di proprietaria, per le opere oggetto di istanza di condono edilizio prot. com n. 1576 del 25.03.1986, presentata ai sensi della L. n.47/85, per: **".....Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione su un livello composto da n.1 unità abitativa, sito in Barano d'Ischia in località Maronti....."**, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 31 p.lla n. 282"; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

CONDIZIONI GENERALI:

- Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
- Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio né pericolo alcuno;
- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
- Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;



- r) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- s) Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- t) Al presente Permesso sono allegati n. 7 elaborati: ELABORATO GRAFICO DI RILIEVO, RELAZIONE TECNICA, RILIEVO FOTOGRAFICO, RILIEVI FOTOGRAFICI INTEGRATIVI, SCHIZZI ARCHITETTONICI, ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE DI COMPLETAMENTO - RIQUALIFICAZIONE, ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE;
- u) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 15.05.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Di Costanzo Salvatore)



IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

(Ing. Crescenzo Ungaro)



Per il ritiro del presente atto
dal Sig. Rodolfo Trani
Barano 16/5/2017

Il Funzionario